

GIUNTA REGIONE: STOP LIQUIDAZIONE CRAB E ACCORDO VAL VIBRATA IN CRISI

6 Giugno 2017



L'AQUILA – Un Accordo di Programma relativo al progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi complessa di Val Vibrata- Valle del Tronto Piceno. La revoca dello stato di liquidazione e il ripristino della gestione ordinaria del centro di ricerca regionale Crab, il Centro di ricerche applicate alla biotecnologia di Avezzano, dove i dipendenti non percepiscono lo stipendio da quasi un anno.

Sono le due misure approvate dalla giunta regionale di oggi pomeriggio, e che avranno un significativo impatto economico in due ambiti seganti da crisi e disoccupazione.

Per quanto riguarda il primo provvedimento come ha spiegato lo stesso presidente della Regione Luciano D'Alfonso, "la procedura definita dal MISE per le aree di crisi complesse prevede una fase istruttoria svolta da un Gruppo di Coordinamento, istituito dal Ministero stesso e a cui partecipano rappresentanti del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Ambiente e, infine, da rappresentanti delle Regioni".

Detto gruppo ha provveduto alla istruttoria svolgendo una serie di incontri sul territorio con diversi interlocutori istituzionali e con i rappresentanti delle categorie dei privati investitori, nonché avviando una fase di sollecitazione di manifestazione di interesse da parte dei potenziali investitori attuata per il tramite di una procedura di evidenza pubblica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico finanzia il rilancio dell'Area di Crisi Val Vibrata promuovendo investimenti per specifici progetti di importo minimo di 1,5 milioni di euro, volti all'acquisto di macchinari e attrezzature attraverso un apposito bando gestito da Invitalia e per il quale ci sarà a disposizione un plafond di 15 milioni di euro.

La Regione Abruzzo parteciperà all'operazione di rilancio con uno stanziamento di 7 milioni di euro a valere sul Por Fesr 2014-2020 Azione 3.2.1 per investimenti e acquisti di macchinari destinati all'innovazione del processo produttivo o all'introduzione di un nuovo prodotto, nonché per migliorare la capacità di penetrazione delle imprese sul mercato attraverso nuove forme di promozione dell'azienda o la creazione di siti dedicati al commercio on line.

Inoltre la Regione Abruzzo, ha stanziato la somma di 7 milioni e 750 mila euro sul proprio Pr Fse 2014-2020 per specifiche azioni volte a finanziare corsi di riqualificazione del personale disoccupato, così da rendere molto più appetibile l'investimento nelle aree interessate dalla fase di crisi.

Nella seduta di Giunta è stato poi revocato dello stato di liquidazione e il ripristino della gestione ordinaria del Crab all'esito positivo di un accertamento che avverrà nella prossima assemblea straordinaria.

La Giunta ha stabilito, inoltre, che il Crab debba essere individuato, anche mediante nuova denominazione, come il soggetto unico dei Centri di ricerca regionali Crab, Cotir e Crivea per i servizi di interesse generale nel settore della ricerca e innovazione agroalimentare. Il riordino tanto atteso da lavoratori e sindacati.

